



## **AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI**

Recazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abbo. post. ec. 20/Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno VI, n. 36

venerdì 15 ottobre 2004

### **Veneto UNA PAROLA DEFINITIVA**

E' stata sottoscritta, dalla Regione Veneto e dai 20 Consorzi di bonifica operanti sul suo territorio, la convenzione per il passaggio delle competenze, agli enti consortili, in materia di difesa, manutenzione idraulica e gestione di parte del demanio idrico; si attua così la riorganizzazione delle funzioni amministrative in materia idraulica, decisa dalla Giunta Regionale ancora nel 2002 dopo aver ottenuto piena competenza in materia: l'ente mantiene per sé la competenza, attraverso i propri organi periferici, sulla rete idrografica principale, il resto spetterà ai Consorzi di bonifica. Le funzioni delegate comprendono: l'individuazione degli interventi manutentori necessari, la loro progettazione, l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, la polizia idraulica, la sorveglianza durante le piene, l'esercizio delle funzioni amministrative connesse al rilascio di autorizzazioni e concessioni idrauliche, la gestione del contenzioso riguardante i canoni, stabiliti dalla Giunta Regionale, e le proble-

matiche connesse all'organizzazione delle aree demaniali.

### **Emilia-Romagna SI CHIEDE UNA POLITICA DI PICCOLI INVASI**

In sintonia con quanto sollecitato da tempo dall'ANBI, gli enti locali emiliani hanno positivamente accolto l'indicazione di una diffusa presenza di invasi sul territorio, contemplata dal Piano regolatore delle acque. Soddisfazione è stata espressa anche dal **Consorzio di bonifica Bentivoglio-Enza** (con sede a Gualtieri, in provincia di Reggio Emilia). Si è anche deciso, nel corso di un incontro alla Regione Emilia Romagna, la costituzione di un gruppo di lavoro per individuare le aree più idonee alla creazione di nuovi bacini.

### **Liguria FINALMENTE SI PARTE CON I LAVORI**

Dopo un lungo e complesso iter, entro la fine di ottobre per concludersi

nel giro di due anni, i lavori di ristrutturazione del Canale Lunense in val di Magra. L'intervento, indispensabile per la precarietà statica dell'asta principale e le crescenti perdite idriche, interesserà i primi due lotti funzionali per un importo complessivo di circa diciotto milioni di euro; al termine dei lavori, durante la cui esecuzione sarà comunque garantito un seppur ridotto servizio irriguo, potranno essere attuate azioni volte all'ottimizzazione d'uso della risorsa idrica. Il **Consorzio di bonifica del Canale Lunense** (con sede a Sarzana, in provincia di La Spezia), responsabile del progetto, ha inoltre fondate speranze che, entro il prossimo anno, possano essere finanziate anche le altre opere, necessarie a completare l'intervento, per una spesa superiore a undici milioni di euro. Nel frattempo sono stati avviati progetti di collaborazione con il Centro di Meteorologia Applicata della Regione Liguria e, grazie ai fondi del Piano di Sviluppo Rurale, è stata ampliata la rete irrigua, raggiungendo nuove aree agricole nelle località Lago, a monte del Canale Lu-

nense, e Bradiola, in comune di Sarzana.

*Toscana*  
**NUOVO IMPIANTO  
IN VECCHIA ZONA  
DI BONIFICA**

Sono in fase di avvio i lavori per il ripristino dell'impianto idrovoro in località Botronaie, nel comune di Bientina. Si tratta di un'antica terra di bonifica, la cui stazione di sollevamento è ormai staticamente irrecuperabile; sarà pertanto costruita una struttura portante in cui sarà allocata una nuova pompa idraulica. Seguirà un secondo lotto di lavori, sempre realizzati dal **Consorzio di bonifica del Bientina** (con sede a S. Margherita Capannori in provincia di Lucca), per la realizzazione di tutte le opere accessorie e per la messa in sicurezza dell'edificio esistente.

*Lazio*  
**TUTTO COMINCIO'  
DA LI'**

Non poteva che essere la sede del **Consorzio di bonifica Agro Pontino**, in quel di Latina, ad ospitare la presentazione del libro "Il Quadrato, dove è sorta Littoria", curato da Claudio Galeazzi e Massimiliano Vittori; la pubblicazione racconta la storia del "Cancello di Quadrato", latifondo individuato, nel 1927, come centro dei lavori di bonifica del locale territorio, che furono avviati attraverso il risanamento idraulico e videro l'ente consortile protagonista. In relazione al libro

è stata anche allestita una mostra storico-documentaria, che ha sancito l'avvio del nuovo anno di attività per il Centro di Documentazione sulle Bonifiche dell'Agro Pontino, struttura di rilievo nazionale.

*Veneto*  
**UN SETTEMBRE  
"A TUTTO  
CONSORZIO"**

E' stato, quello appena trascorso, un mese ricco di iniziative per il **Consorzio di bonifica Pedemontano Brenta**. Confermando lo stretto rapporto con il territorio, ha dapprima inaugurato una fontana, ristrutturata a Marostica, nel vicentino. Nella propria sede, a Cittadella nel padovano, ha quindi organizzato il convegno "Progetto leptospirosi: atto finale", momento conclusivo di uno studio triennale, finanziato dalla Regione Veneto e realizzato in collaborazione con le autorità sanitarie, mirato a rilevare incidenza della pericolosa malattia nel comprensorio consortile; l'iniziativa si è rivelata importante per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sui rischi di un'evenienza, spesso sottovalutata. Infine, fedele ad un'attenzione ormai consolidata alle tradizioni locali, l'ente consortile è stato fra i promotori del simposio "La transumanza: ieri, oggi, domani", dedicato ad una persistente testimonianza della storica trasformazione agraria allorché, fin dal periodo successivo alla Grande Guerra, gli allevatori accompa-

gnano le mandrie nel loro viaggio dagli alpeggi estivi in malga ai ricoveri invernali nelle stalle di pianura.

*Emilia-Romagna*  
**UN PROGETTO DA  
OTTO MILIONI DI  
EURO**

E' stato ufficialmente presentato, dal **Consorzio di bonifica Il Circondario Polesine di S. Giorgio** (con sede a Ferrara), il progetto per il potenziamento dell'impianto idrovoro, a servizio di un territorio, denominato "S. Antonino Terre Basse", ampio oltre tremilacinquecento ettari, suddivisi fra il capoluogo estense ed il comune di Voghiera; su tale area sorgerà il nuovo polo ospedaliero della città emiliana. La prossima costruzione del nosocomio e l'urbanizzazione di una sessantina di ettari aveva posto con urgenza la necessità di adeguare la rete di bonifica composta da 32 chilometri di canali; saranno inoltre costruiti ulteriori manufatti di regimazione idraulica e l'impianto idrovoro di S. Antonino (risalente al 1925 e dei cui lavori resta, nell'archivio consortile, una rara ripresa cinematografica) incrementerà la potenzialità del 130%, grazie all'installazione di 3 nuove elettropompe. L'iter del progetto, la cui realizzazione prevede una spesa di oltre otto milioni di euro, interamente finanziata dalla Regione Emilia Romagna, è stato particolarmente veloce: solo 10 mesi dall'autorizzazione regionale all'approvazione definitiva da parte dell'en-



te consortile. I lavori, suddivisi in 2 stralci esecutivi, sono, in parte, già iniziati; la loro conclusione è prevista entro il 2007. L'importante intervento avviato conferma l'ampia collaborazione in atto tra gli enti territoriali ed il Consorzio di bonifica, testimoniata anche dai numerosi accordi di programma sottoscritti.

*Toscana*  
**UNA POSSIBILE**  
**RISPOSTA**  
**CONCRETA AD UN**  
**PROBLEMA**  
**EMERGENTE**

L'eccessivo sfruttamento della falda acquifera, operato dalle aziende rurali ed industriali dei comuni di Viareggio, Camaiore e Massarosa, sta creando notevoli problemi alle risorse idriche locali, diminuite quantitativamente (dal 10% al 30%) e qualitativamente (elevato grado di salinità) con evidenti riflessi sulle produzioni agricole (in particolare, la floricoltura). Per questo, il **Consorzio di bonifica Versilia-Massaciuccoli** (con sede proprio nella "città del Carnevale") ha presentato uno studio di fattibilità per l'utilizzo dei reflui dei depuratori pre-

sentiti nel comprensorio, le cui acque, prima di essere distribuite, subirebbero un ulteriore trattamento di filtrazione e disinfezione. L'attuazione del progetto prevede un investimento di € 14.679.000,00, per il cui finanziamento si guarda a Regione Toscana, Ministero dell'Ambiente ed Unione Europea.

*Lombardia*  
**EDITA PUBBLICA-**  
**ZIONE SULL'USO**  
**DELLE ACQUE**  
**REFLUE**

Tra le notizie diffuse dal più recente numero di URBIM News, bollettino dell'**Unione Regionale Bonifiche Lombardia**, c'è quella della stampa del secondo Quaderno della bonifica e dell'irrigazione (sezione verde) dal titolo "Acque reflue depurate e usi irrigui". La pubblicazione, realizzata da Regione Lombardia ed **URBIM**, riporta, in forma sintetica, i risultati della ricerca sui "Criteri per l'utilizzo delle acque depurate", prodotta nell'ambito del programma regionale di ricerca in campo agricolo 2002. Il Quaderno, corredato da tabelle, grafici e fotografie, presenta schede di approfondimento per

ciascun ente consortile dedicando spazio, in particolare, all'unica esperienza diretta di riutilizzo delle acque reflue, presente oggi in Lombardia: quella tra l'azienda AEM di Cremona ed il locale **Consorzio di bonifica Dugali**.

*Friuli-Venezia Giulia*  
**CONFERMATO**  
**PRESIDENTE AL**  
**LEDRA-**  
**TAGLIAMENTO**

Il Consiglio dei delegati del **Consorzio di bonifica Ledra-Tagliamento** (con sede ad Udine) ha rinnovato il mandato di presidente, per un altro quinquennio, al sig. Dante Dentesano. L'ente consortile, in cui è molto forte la sinergia con le Amministrazioni Comunali del territorio, conta circa ventunmila associati ed ha competenza su un territorio di oltre centotrentamila ettari, di cui 30.000 irrigati, grazie a 1.000 chilometri di canali, una ventina di stazioni di pompaggio, una sessantina di pozzi e circa seicento chilometri di rete tubata in pressione per la distribuzione idrica; 10.000 sono, invece, gli ettari di bonifica idraulica.